

LINGUA ITALIANA

PREMESSA

A nostro avviso è importante leggere i seguenti traguardi e obiettivi alla luce di alcune considerazioni che, peraltro, ritroviamo nel testo delle “Indicazioni per il curricolo”.

In primo luogo ci sembra importante sottolineare il concetto di “*trasversalità*” della lingua, intesa sia come centralità del linguaggio che come “integrazione” tra la pluralità dei linguaggi stessi (linguistico, espressivo, mimico-gestuale, musicale...).

“Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona ... Per realizzare queste finalità trasversali, è necessario che l’apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività”. (Dal testo delle Indicazioni Nazionali, pag. 49)

“...nella realtà quotidiana raramente un solo linguaggio assolve il compito di realizzare una comunicazione efficace. Infatti, non solo nella comunicazione espressiva, ma anche in quella funzionale, propria della realtà quotidiana, i vari linguaggi si supportano e si integrano a vicenda, allo scopo di creare forme di comunicazione potenziata”. (Dal testo delle Indicazioni Nazionali, pag. 48).

Un altro aspetto importante è la *prospettiva interculturale* data alla lingua e l’attenzione ai reali punti di partenza degli alunni: “È necessario... che l’apprendimento della lingua italiana avvenga sempre a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli alunni hanno già maturato nell’idioma nativo” (Dal testo delle Indicazioni Nazionali, pag. 49).

Nel processo di apprendimento/insegnamento della lingua è inoltre importante partire dai *bisogni comunicativi* degli alunni, proponendo attività graduali e inserite in contesti motivanti.

Particolare importanza verrà data alla pratica delle abilità linguistiche orali anche “attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento idonei allo scambio linguistico, all’interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, alla negoziazione di punti di vista” (Dal testo delle Indicazioni Nazionali, pag. 49).

Per quanto riguarda la riflessione linguistica, è importante sottolineare come questa sia una pratica trasversale continua, che porta il bambino ad interrogarsi sui significati delle parole, sulla loro funzione e sulle relazioni fra le parole stesse per giungere infine alla forma, alla definizione.

Si possono individuare “tre livelli di riflessione linguistica”.

Partendo sempre dalla dimensione pragmatica e sociale del linguaggio, e cioè dal contesto comunicativo, dalla lingua viva, si riflette innanzitutto sulle regole del parlato e sul funzionamento della lingua orale (*grammatica del discorso*); successivamente si passa all’analisi della testualità (*grammatica del testo*) e, all’interno del testo, all’analisi della frase (*grammatica della frase*).

I tre livelli della grammatica sono progressivi, nel senso che il primo livello ci aiuta ad affrontare il secondo livello, che a sua volta prepara ad affrontare il terzo, che è il più astratto.

In un’ottica di questo tipo la definizione non viene “calata dall’alto”, ma è frutto di una riflessione trasversale e continua sulla lingua per cui gli alunni giungono essi stessi alla formulazione delle definizioni grammaticali, che saranno dapprima provvisorie, poi sempre più precise e complete, frutto di una “negoiazione dei significati”, per giungere ad un prodotto finale condiviso.

La declinazione degli obiettivi relativi alla “riflessione linguistica” va perciò intesa in questo senso; è importante che siano rispettati i tre “livelli” progressivi affinché l’apprendimento sia reale e significativo.

Un’ultima considerazione riguarda le tipologie testuali: il fatto che alcune di esse vengano presentate nella declinazione degli obiettivi solo in alcune classi (ad esempio il testo poetico è citato per la prima volta in classe terza), non significa che in prima e in seconda non si debba fruire della poesia e/o produrla. Nell’ottica della gradualità e della progressività, nelle classi precedenti verranno curati quegli aspetti che sono propedeutici alla comprensione della struttura e dei significati dei testi poetici (la “pregnanza” della parola, la sua musicalità, l’attenzione all’aspetto fonologico, le catene di suoni, il ritmo...) per giungere poi, in classe terza, ad una prima

formalizzazione del testo poetico in quanto tale, che verrà poi ripreso e approfondito nelle classi successive.

Questo ragionamento vale anche per il testo narrativo, descrittivo, espositivo/informativo, regolativo, argomentativo.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI	OBIETTIVI
<p><u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</u></p> <p>a ASCOLTARE E PARLARE L'alunno:</p> <p>a.1 partecipa a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite;</p> <p>a.2 comunica oralmente tenendo conto del destinatario e dello scopo;</p> <p>a.3. comprende il significato di semplici testi orali riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali;</p> <p>a.4. racconta oralmente esperienze personali (e non) utilizzando un lessico sempre più adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;</p> <p>a.5. produce testi orali a carattere narrativo anche con il supporto di immagini e/o scalette.</p> <p>b LEGGERE L'alunno:</p> <p>b.1 legge in modo sempre più corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo;</p> <p>b.2 inizia ad utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per studio, per piacere;</p> <p>b.3 sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione;</p> <p>b.4 legge e comprende il significato di semplici testi scritti, riconoscendone la funzione (descrivere, narrare) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, ambienti, azioni e successioni temporali).</p> <p>c SCRIVERE</p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>1 ASCOLTARE E PARLARE 1.1 ascoltare e comprendere le comunicazioni degli insegnanti e dei compagni (consegne, spiegazioni, letture, narrazioni); 1.2 comprendere e riferire l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe; 1.4 intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente; 1.5 narrare brevi esperienze personali e racconti fantastici, seguendo un ordine cronologico e logico; 1.6 ascoltare e comprendere il significato di termini nuovi in relazione al contesto d'uso.</p> <p>2 LEGGERE 2.1 acquisire e utilizzare la tecnica della lettura; 2.2 leggere e comprendere brevi testi adeguati all'età; 2.3 comprendere in un breve testo le informazioni principali (personaggi, luoghi, tempi), le parole-chiave; 2.4 leggere e comprendere semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>3 SCRIVERE 3.1 Acquisire ed utilizzare la tecnica della scrittura 3.2 avviarsi ad usare correttamente le principali convenzioni ortografiche; 3.3 comunicare per scritto con frasi semplici e compiute; 3.4 utilizzare la scrittura per comunicare esperienze, idee ed emozioni, anche con il supporto di immagini.</p> <p>4 RIFLETTERE SULLA LINGUA 4.1 cominciare a riflettere su alcune</p>

<p>L'alunno:</p> <p>c.1 utilizza la scrittura per comunicare esperienze, idee ed emozioni;</p> <p>c.2 produce semplici testi scritti di tipo narrativo, descrittivo e poetico;</p> <p>c.3 rielabora semplici testi manipolandoli, trasformandoli, completandoli, espandendoli;</p> <p>c.4 utilizza in modo sempre più appropriato le fondamentali convenzioni ortografiche.</p> <p>d RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p>L'alunno:</p> <p>d.1 acquisisce graduale correttezza ortografica e sintattica;</p> <p>d.2 riflette sulla correttezza delle frasi, sui significati e sulle principali relazioni tra le parole;</p> <p>d.3 riflette sulla funzione e l'uso dei principali segni d'interpunzione;</p> <p>d.4 riconoscere le parti variabili del discorso e la loro funzione e ruolo nel discorso e nel testo: gli articoli, il nome, gli aggettivi qualificativi, le azioni;</p> <p>d.5 conosce gli elementi della frase semplice (chi è, cosa fa);</p> <p>d.6 conosce gli elementi fondamentali della comunicazione: emittente, destinatario, argomento, scopo, contesto;</p> <p>d.7 riflette sulle funzioni della lingua: narrativa, descrittiva, espressiva</p>	<p>fondamentali convenzioni (grafiche e di scrittura): corrispondenza tra fonema e grafema, raddoppiamento di consonanti, accento, parole, elisione, scansione in sillabe, i diversi caratteri grafici e l'organizzazione grafica della pagina;</p> <p>4.2 riflettere sul lessico, sui significati, sulle principali relazioni tra le parole;</p> <p>4.3 a partire dalle funzioni della lingua parlata (chiedere, rispondere, dare informazioni e spiegazioni, fare osservazioni, esclamazioni, esprimere sentimenti) essere in grado di riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura (punto, punto interrogativo, punto esclamativo).</p> <p>4.4 Iniziare a riflettere su alcune parti variabili del discorso e sulla loro funzione: il nome, l'articolo, l'azione.</p> <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>1 ASCOLTARE E PARLARE</p> <p>1.1 ascoltare e comprendere le comunicazioni degli insegnanti e dei compagni (consegne, spiegazioni, letture, narrazioni);</p> <p>1.2 seguire la narrazione di testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale;</p> <p>1.3 ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe;</p> <p>1.4 intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente, rispettando le regole stabilite;</p> <p>1.5 elaborare semplici riflessioni condivise;</p> <p>1.6 identificare gli elementi fondamentali di una situazione comunicativa autentica (emittente, destinatario, argomento, scopo, contesto);</p> <p>1.7 cominciare a prendere consapevolezza della rilevanza dei tratti paralinguistici (pause, intonazione...);</p> <p>1.8 cominciare a prendere consapevolezza della rilevanza del non verbale (gesti, espressioni del viso, postura...);</p> <p>1.9 raccontare esperienze personali o una breve storia rispettando l'ordine logico e cronologico.</p> <p>2 LEGGERE</p> <p>2.1 leggere in modo corretto e con adeguata espressività, rispettando la punteggiatura;</p> <p>2.2 leggere e comprendere testi riconoscendone la funzione (narrare, descrivere) e individuando le caratteristiche essenziali relative a</p>
--	---

	<p>personaggi, ambienti, eventi, sequenze temporali e causali;</p> <p>2.3 avviarsi all'individuazione dell'argomento centrale e delle informazioni essenziali.</p> <p>3 SCRIVERE</p> <p>3.1 comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche;</p> <p>3.2 produrre semplici testi descrittivi e narrativi per comunicare esperienze, idee ed emozioni;</p> <p>3.3 manipolare un testo noto con modalità diverse (trasformazioni, espansioni, riduzioni, inserimento di elementi inattesi...).</p> <p>4 RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p>4.1 acquisire maggiore consapevolezza e correttezza nell'uso delle convenzioni grafiche e di scrittura: uso della lettera maiuscola, accento, elisione, scansione dei nessi consonantici, uso della lettera "h" nel senso di possesso e "sentire", lettera "q", "cq", esclamazioni);</p> <p>4.2 conoscere la struttura del testo narrativo;</p> <p>4.3 a partire dalla lingua parlata (dialogare, chiedere, rispondere, dare informazioni e spiegazioni, fare osservazioni, esclamazioni, esprimere sentimenti), avviarsi a riconoscere la funzione del punto, del punto esclamativo, del punto interrogativo, della virgola, della punteggiatura relativa al discorso diretto;</p> <p>4.4 riconoscere le parti variabili del discorso e la loro funzione: gli articoli, il nome, gli aggettivi qualificativi, le azioni;</p> <p>4.5 attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi;</p> <p>4.6 riflettere sul lessico, sui significati, sulle principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze);</p> <p>4.7 iniziare a riconoscere i principali connettivi e la loro funzione;</p> <p>4.8 individuare gli elementi della frase semplice (chi è, che cosa fa);</p> <p>4.9 riflettere sul contesto comunicativo : chi, a chi, che cosa, quando, perché;</p> <p>4.10 iniziare a riflettere sulle caratteristiche e l'uso dei diversi registri linguistici;</p> <p>4.11 riflettere su alcune caratteristiche del codice orale: intonazione, pause, ripetizioni ...</p> <p><u>CLASSE TERZA</u></p>
--	---

	<p>1 ASCOLTARE E PARLARE</p> <p>1.1 interagire in una conversazione prestando attenzione al proprio turno di intervento;</p> <p>1.2 interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta;</p> <p>1.3 ascoltare e comprendere le comunicazioni dei compagni e degli insegnanti comprendendone l'argomento e le informazioni principali;</p> <p>1.4 riferire oralmente il contenuto di testi narrativi letti o ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale;</p> <p>1.5 raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>2 LEGGERE</p> <p>2.1 leggere in modo sempre più chiaro, corretto ed espressivo ad alta voce e silenziosamente;</p> <p>2.2 leggere testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, poetici, informativi) cogliendone l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative;</p> <p>2.3 leggere semplici testi poetici, individuandone gli elementi fondamentali: il verso, la strofa, la rima, alcune figure di significato.</p> <p>3 SCRIVERE</p> <p>3.1 raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione;</p> <p>3.2 scrivere un testo narrativo completo di parte iniziale, centrale, finale;</p> <p>3.3 produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)</p> <p>3.4 produrre semplici testi descrittivi e narrativi per comunicare esperienze, idee ed emozioni;</p> <p>3.5 manipolare testi aggiungendo descrizioni, modificando personaggi, ambienti e situazioni;</p> <p>3.6 scrivere utilizzando gradualmente un lessico sempre più articolato;</p> <p>3.7 scrivere testi rispettando le basilari convenzioni ortografiche;</p> <p>3.8 utilizzare semplici strategie di autocorrezione;</p>
--	---

	<p>4 RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p>4.1 compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità;</p> <p>4.2 riflettere sul lessico, sui significati, sulle principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) e conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole;</p> <p>4.3 iniziare a conoscere e usare in modo appropriato gli indicatori spaziali, temporali e logici;</p> <p>4.4 riconoscere le parti variabili del discorso e riflettere sulla loro funzione e l'uso: articolo, nome, aggettivo, verbo;</p> <p>4.5 riconoscere ed utilizzare in modo appropriato i tempi: presente, passato, futuro;</p> <p>4.6 riconoscere le diverse funzioni dei verbi essere e avere;</p> <p>4.7 conoscere gli elementi della frase: soggetto e predicato, espansioni;</p> <p>4.8 avviarsi a utilizzare il dizionario come fonte di informazione sulle parole;</p> <p>4.9 riconoscere la funzione dei segni di punteggiatura e saperli utilizzare.</p>
<p><u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</u></p> <p>a ASCOLTARE E PARLARE L'alunno:</p> <p>a.1 partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, rendendosi conto dei punti di vista diversi e intervenendo in modo coerente attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione;</p> <p>a.2 raccoglie e registra opinioni proprie o altrui;</p> <p>a.3 acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>b LEGGERE L'alunno:</p> <p>b.1 comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e le informazioni esplicite e implicite, utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi;</p> <p>b.2 sviluppa abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento.</p> <p>c SCRIVERE L'alunno:</p>	<p><u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u></p> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>1 ASCOLTARE E PARLARE</p> <p>1.1 cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui;</p> <p>1.2 comprendere le informazioni essenziali di un testo, di un'esposizione e di una conversazione;</p> <p>1.3 riferire un'esperienza in modo essenziale e chiaro rispettando l'ordine cronologico e logico iniziando ad inserire elementi descrittivi funzionali al racconto</p> <p>1.4 prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e inserendosi in modo coerente e pertinente;</p> <p>1.5 organizzare una breve esposizione orale su un tema affrontato in classe.</p> <p>2 LEGGERE</p> <p>2.1 leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà</p> <p>2.2 sfruttare le informazioni della titolazione e delle immagini per farsi un'idea del testo che s'intende leggere;</p> <p>2.3 ricercare le informazioni essenziali del testo</p>

<p>c.1 produce testi di vario genere (narrativi, descrittivi, poetici, regolativi, informativi, argomentativi);</p> <p>c.2 rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli, sintetizzandoli.</p> <p>d RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p>L'alunno:</p> <p>d.1 svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa;</p> <p>d.2 riconosce le parti del discorso e ne comprende la funzione e il ruolo all'interno del testo;</p> <p>d.3 conosce gli elementi della frase e comprende la funzione del soggetto, del predicato e dei complementi;</p> <p>d.4 riflette sull'importanza di usare una terminologia specifica e appropriata e si avvia ad usarla</p>	<p>attraverso l'individuazione di parole chiave, sottolineature...</p> <p>2.4 seguire istruzioni scritte per svolgere attività, per realizzare un'esperienza, per regolare comportamenti...</p> <p>2.5 leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi riconoscendo le caratteristiche che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati).</p> <p>3 SCRIVERE</p> <p>3.1 raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza</p> <p>3.2 produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni</p> <p>3.3 realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su argomenti trattati in classe;</p> <p>procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su argomenti trattati in classe;</p> <p>3.4 produrre testi regolativi;</p> <p>3.5 produrre testi creativi su modelli dati (poesie, filastrocche);</p> <p>3.6 esprimere sotto forma di diario esperienze, emozioni, stati d'animo;</p> <p>3.7 scrivere lettere adeguate alle situazioni comunicative;</p> <p>3.8 rielaborare testi, parafrasare un racconto, manipolarlo, cambiare il punto di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato;</p> <p>3.9 produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale in cui siano rispettati i segni di punteggiatura.</p> <p>4 RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p>4.1 riconoscere gli elementi della frase e comprendere la funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni;</p> <p>4.2 riconoscere le parti del discorso e riflettere sulla loro funzione e l'uso: gli articoli, il nome, gli aggettivi qualificativi e i loro gradi, gli aggettivi e i pronomi, i verbi, gli avverbi, le congiunzioni, le esclamazioni;</p> <p>4.3 riconoscere e avviarsi ad usare in modo corretto i modi e i tempi dei verbi;</p>
---	---

	<p>4.4 riconoscere e avviarsi a usare i principali connettivi temporali, spaziali, logici;</p> <p>4.5 conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (prefissi, suffissi)</p> <p>4.6 comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati;</p> <p>4.7 comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio;</p> <p>4.8 riconoscere e saper trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa;</p> <p>4.9 riflettere e usare in modo appropriato i vari registri linguistici;</p> <p>4.10 riconoscere e usare correttamente i segni di punteggiatura;</p> <p>4.11 avviarsi ad utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <p>1 ASCOLTARE E PARLARE</p> <p>1.1 Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui;</p> <p>1.2 prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti;</p> <p>1.3 cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento, sostenendola;</p> <p>1.4 comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media;</p> <p>1.5 riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto;</p> <p>1.6 organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio, anche utilizzando scalette.</p> <p>2 LEGGERE</p> <p>2.1 Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà</p> <p>2.2 sfruttare le informazioni della titolazione,</p>
--	---

	<p>delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che s'intende leggere;</p> <p>2.3 leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere;</p> <p>2.4 ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire tabelle, mappe e schemi...);</p> <p>2.5 leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi;</p> <p>2.6 leggere interpretando ad alta voce un testo noto rispettando le pause e variando il tono della voce.</p> <p>3 SCRIVERE</p> <p>3.1 Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza;</p> <p>3.2 produrre racconti scritti che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni;</p> <p>3.3 realizzare testi collettivi e non in cui si fanno resoconti di esperienze, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su argomenti trattati in classe;</p> <p>3.4 riconoscere la funzione, gli scopi e la struttura del testo argomentativo ed espositivo</p> <p>3.5 rielaborare testi: parafrasare, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...)</p> <p>3.6 produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni di punteggiatura.</p> <p>4 RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p>4.1 riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase;</p> <p>4.2 analizzare la frase nelle sue funzioni: soggetto, predicato e principali complementi;</p> <p>4.3 riflettere sulla funzione e l'uso delle varie parti del discorso: gli articoli, il nome, gli aggettivi qualificativi e i loro gradi, vari tipi di</p>
--	--

	<p>aggettivi e pronomi, i verbi, gli avverbi, le congiunzioni, le esclamazioni;</p> <p>4.4 individuare e usare in modo consapevole tempi, modi e forme del verbo;</p> <p>4.5 riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici) e usarli in modo appropriato;</p> <p>4.6 conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi)</p> <p>4.7 comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano dei significati;</p> <p>4.8 comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio;</p> <p>4.9 utilizzare il dizionario come strumento di consultazione;</p> <p>4.10 riconoscere le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni di punteggiatura e utilizzarli in modo appropriato.</p>
--	---